

un ARCIPELAGO di FESTIVAL

I Festival della scena contemporanea in Sicilia nei numeri principali in un anno

- Oltre 350 spettacoli
- Oltre 800 artisti ospitati
- Quasi 60.000 presenze
- Più di 30 comuni coinvolti

Dalla mappatura realizzata, sono stati censiti 36 festival che sono nati in varie parti dell'isola.

Un quadro variegato che racconta di un'isola ricca, teatralmente parlando, che scommette sulle giovani compagnie e capace di creare reti e sinergie.

Riconoscendo che compito delle Istituzioni deve essere quello di sostenere le manifestazioni che svolgono la funzione culturale di motore di identità, unione e socialità, con notevoli impatti sul territorio in termini di economia e turismo.

Risulta quindi necessario individuare buone pratiche e sistemi di sostenibilità degli eventi che non sempre riescono ad avere carattere di continuità.

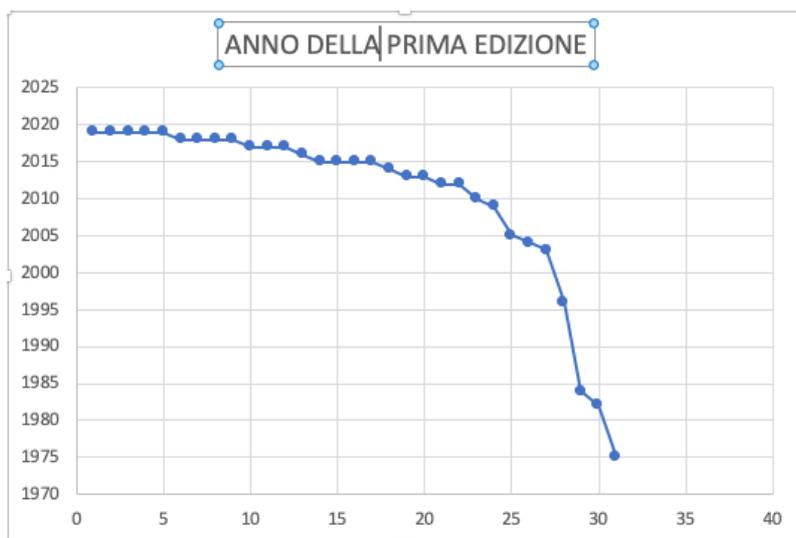
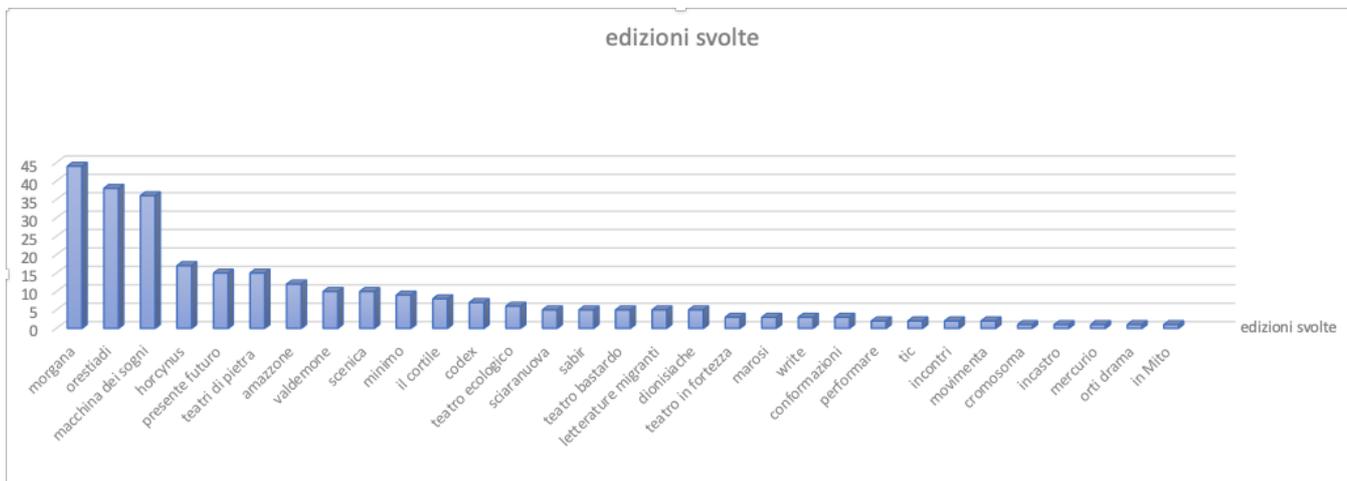
La comunità dei Festival genera impatto positivo nel territorio, ridisegna la destinazione d'uso dei luoghi, dandogli nuova forma, restituisce agli spazi un valore umano e sociale, oltre che economico.

I Festival si fondono con lo spazio fisico in cui radicano la propria azione, diversificando la poetica, la politica e la loro stessa presenza nella geografia della produzione culturale.

ARCIPELAGO SICILIA

Osservatorio per i Festival
della Scena Contemporanea





Dai dati notiamo che l'isola negli ultimi anni ha visto un numero crescente di manifestazioni artistiche dedicate alla scena contemporanea.

La maggior parte di queste non supera le 10 edizioni, solo 4 sono le manifestazioni storiche e che presentano una maggiore continuità.

Dalla rilevazione effettuata si evince che solo 4 sono i festival nati prima degli anni 2000 e che più di 12 sono i festival nati nel biennio 2018-2019.

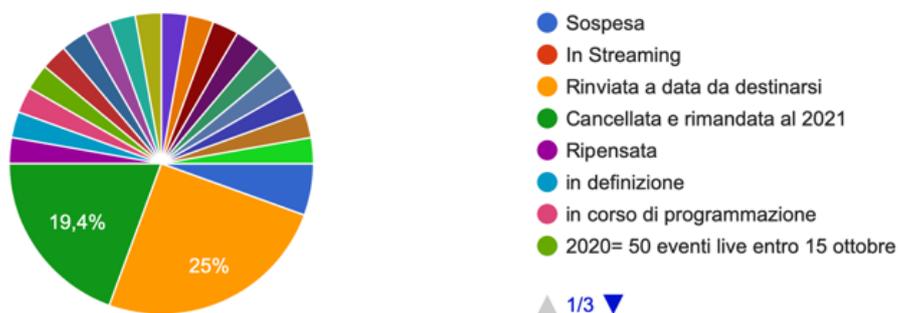


Evidenziata quindi l'importanza e il forte impatto positivo di tali manifestazioni sul territorio, si riconosce che ogni festival:

- deve essere sostenuto, incoraggiato, protetto dalle Istituzioni;
- ha bisogno di valorizzazione e tutela perché possa radicarsi attraverso continuità nella programmazione;
- ha diritto al giusto riconoscimento del suo ruolo fondamentale nel panorama delle politiche culturali.

Edizione 2020

36 risposte



L'emergenza covid-19 ha fermato e in certi casi compromesso la programmazione di molti festival, rendendo difficile la programmazione.

CODEX FESTIVAL

LABORATORIO D'INFEZIONE CREATIVA

FIC FEST 2019

VALDEMONTE FESTIVAL

TEATRO TEMPIO
Mildello in val di Catania

Nov. 23 novembre - 9 20:30
"L'UOMO CHE CAMMINAVA SULL'ACQUA" (L. BIANCHI)

Nov. 28 novembre - 9 20:30
"L'UOMO CHE CAMMINAVA SULL'ACQUA" (L. BIANCHI)

Nov. 29 novembre - 9 20:30
"L'UOMO CHE CAMMINAVA SULL'ACQUA" (L. BIANCHI)

Nov. 30 novembre - 9 20:30
"L'UOMO CHE CAMMINAVA SULL'ACQUA" (L. BIANCHI)

Dic. 11 dicembre - 9 19:30
"L'UOMO CHE CAMMINAVA SULL'ACQUA" (L. BIANCHI)

write

DIREZIONE ORGANIZZATIVA
Og Spinale
DIREZIONE ARTISTICA
Tina Casarè

UFFICIO STAGIONE
Chiara Chiaravalle
chiara.chiaravalle@hotmail.it
+39092982286

INFO
+390929825070
+390929823041
www.lattitudineinfestival.it

TEATRO
CANTIERI
LABORATORIO
CANTIERI
CANTIERI

TEATRO di FORTEZZA
VOCI CONTEMPORANEE - SACRO E PROFANO - EROI E POESIA

SCENA SEGESTA
Laboratorio Internazionale di Drammaturgia Classica e Creazione Contemporanea

la cultura contro il cancro al seno

Progetto Amazzone
SSOCIAZIONE ARLENKA ONLUS

crOmoSoma
TeatroFestival
Sialia
lunedì 19
IL FOCUS SUL CUNTO

scenica festival
MUSICA TEATRO
CERCHI DANZA

MOVIMENTA
CENTRALE MEDITERRANEA

Il Cortile
TEATRO FESTIVAL 2019
8 LUGLIO - 5 AGOSTO

PERFORMARE FESTIVAL Isola
15 - 23 GIUGNO 2019
SERRADIPALCO - CATANIA

drama
r t v x

FESTIVAL TEATRO BASTARDO

Z6

TEATRO STABILE
Diretto da Laura Stegmann

drama
r t v x

TEATRI DI PIETRA
SICILIA

MAROSI

PLANETA

[AGRIGENTO]

● OPP Festival - Energie U. 18

Direzione artistica Andrea Bartoli, Florinda Saieva

Città: Favara (AG)

Periodo: Aprile

OPP FESTIVAL, ENERGIE U18 è un festival progettato e diretto da e per adolescenti, nella nuova era degli youtuber, snapchat, tumblr.

E' il diminutivo di Opportunity perché raramente viene data voce ai giovani che invece hanno tantissima voglia di esprimersi.

Due giorni di creatività e sperimentazione con workshop, lecture, performance di musica, cinema, fotografia, design, architettura, arte urbana, innovazione sociale, danza, fumetti, radio, moda, illustrazione, tattoo, food e persino sport.

GLI STATI GENERALI DELLA CREATIVITÀ GIOVANILE IN ITALIA.

[CALTANISSETTA]

● Performare Festival

Direzione artistica: Simona Miraglia, Amalia Borsellino/Collettivo SicilyMade

Città: Serradifalco (CL) e Catania

Periodo: Giugno

Anno di fondazione: 2018

Numero edizioni svolte: 2

Performare Festival è dedicato all'arte performativa della scena contemporanea e alla giovane danza d'autore. Il Festival, giunto alla seconda edizione, si propone di allargare lo sguardo sul contemporaneo con un'attenzione particolare al corpo, quale strumento espressivo in relazione al suo movimento. Il fine è quello di creare un'opportunità di visibilità e confronto per artisti singoli, gruppi e compagnie del panorama nazionale ed internazionale. Performare ha una doppia anima: una fortemente territoriale che intende creare un ponte tra il comune di Serradifalco e la città di Catania, e una che guarda verso le più innovative esperienze nazionali e internazionali, con curiosità verso le buone pratiche, e fortemente impegnato nel generare ricadute positive verso le comunità sia di residenti e sia di artisti. Il Festival si struttura secondo una modalità che integra l'ospitalità di interpreti della scena contemporanea con i laboratori di "Performare Project", nato per offrire a danzatori e performer l'occasione di sperimentare collaborazioni con coreografi di fama internazionale destinate alla creazione. I coreografi ospiti, oltre a presentare la loro opera, lavorano parallelamente con un gruppo di giovani danzatori alla creazione di brevi performance che diventano parte integrante della programmazione del festival. L'obiettivo del progetto Performare è la condivisione di energie, idee, spazi e soprattutto movimento. Tra i partner: Zo Centro Culture Contemporanee, Scenario Pubblico - Centro Nazionale di Produzione della Danza, Latitudini, Marosi Festival Stromboli.

[CATANIA]

• FIC Focolaio d'Infezione Creativa

Direzione artistica: Roberto Zappalà / Scenario Pubblico - Centro Nazionale di Produzione della Danza

Città: Catania

Periodo: Maggio

Anno di fondazione: 2018

Numero edizioni svolte: 2

Il FIC Festival è un progetto di Scenario Pubblico - Centro Nazionale di Produzione della Danza (Catania), ed è giunto alla sua seconda edizione. Il Festival è una finestra sulla creatività della giovane produzione di danza europea che sente inevitabilmente l'esigenza di progredire nella ricerca e nello sviluppo del processo creativo. Alcuni artisti vengono selezionati dal bando di residenze artistiche ACASA, promosso sempre da Scenario Pubblico che offre agli artisti la possibilità di utilizzare i propri spazi per la creazione, spazi che per predisposizione tecnica e atmosfera creativa riescono a coinvolgere e a creare un forte impatto emotivo sugli artisti.

FIC Festival si articola nell'arco di dieci giorni tra incontri, spettacoli, workshop, incursioni di danza urbana, videodanza, presentazione di libri, mostre, e ha luogo a Scenario Pubblico e in altri spazi partner della città di Catania e di Viagrande (CT). Durante questo gli artisti ospiti condividono i momenti della loro residenza, avendo così modo di poter dialogare e confrontarsi tra loro, in particolare in un momento di incontro tra i residenti e gli artisti del territorio emblematicamente chiamato "Cuttigghiu", parola siciliana che significa "cortile".

Tra i partner: Università degli Studi di Catania, Viagrande Studios, Performare Festival, l'associazione COORPI di Torino, Cro.me. di Milano, Associazione Musicale Etnea, l'associazione Mandara Ke, Orchestra Jacaranda, Officine Culturali.

• Sciaranuova Festival

direzione artistica: **Ottavia Casagrande**

Città: Castiglione di Sicilia (CT)

Periodo: Luglio

Anno di fondazione: 2015

Numero edizioni svolte: 5

Sciaranuova Festival è promosso da Planeta – nel proprio “Teatro in Vigna” a Sciaranuova, sull’Etna – giunto alla quarta edizione promuove un cartellone di quattro spettacoli che attingono al bacino della scena contemporanea.

• Incontri internazionali di Danza Contemporanea

Direzione artistica: Laura Odierna e Salvatore Romania

Città: Militello Val di Catania (CT)

Periodo: Novembre / Dicembre

Anno di fondazione: 2018

Numero edizioni svolte: 2

Il Festival, giunto alla seconda edizione, nasce con la peculiarità di concentrare l'attenzione, alla promozione della danza contemporanea. Ogni anno il Festival circuita diverse Compagnie provenienti da tutta Italia ed ospita anche Compagnie straniere. Prima e durante il Festival tante attività collaterali dedicate alla danza contemporanea ed un invito alla danza rivolto agli allievi delle scuole di danza del territorio coinvolti attraverso workshop, laboratori, conferenze, mostre.

• Nuovi talenti

Direzione artistica: Laura Sicignano / Teatro Stabile di Catania

Città: Catania

Periodo: Giugno

Anno di fondazione: 2020

Numero edizioni svolte: 0

Il Festival Nuovi talenti mirerà alla valorizzazione di talenti - attori, registi, autori, scenografi - principalmente siciliani attraverso la produzione di spettacoli teatrali ospitati in luoghi all'aperto della città di Catania. Iniziative a corredo quali conferenze, incontri con gli artisti, laboratori, convegni.

Tra i partner: Università degli Studi di Catania

[ENNA]

• Cromosoma Sicilia - la scena contemporanea si racconta

Direzione artistica: **Filippa Ilardo**

Città: Enna

Periodo: Autunno

Anno di fondazione: 2018

Numero edizioni svolte: 1

Cromosoma Sicilia - la scena contemporanea si racconta - Cinque giornate tra spettacoli, incontri e laboratori dedicate al teatro e alla scrittura di autori e realtà siciliani. Si racconta così in una grande festa la scena contemporanea del teatro e della letteratura in Sicilia. "Cromosoma Sicilia Teatro Festival", manifestazione culturale ideata dalla Compagnia dell'Arpa e dalla Rete Latitudini - rete siciliana di drammaturgia contemporanea - e inserita all'interno della stagione teatrale del Teatro Garibaldi di Enna. Tra i promotori del festival, l'ERSU di Enna, l'Università Kore e l'associazione nazionale Critici di Teatro, con il patrocinio del Comune di Enna e dell'assessorato al Turismo della Regione Sicilia. Ventisette artisti, da Mimmo Cuticchio a Davide Enia, Lina Prosa, Filippo Luna, Rosario Palazzolo, Paride Benassai e Vincenzo Pirrotta, assieme a scrittori che hanno indagato i temi della migrazione e della memoria, tra cui Davide Camarrone e Roberto Alajmo. Il festival "Cromosoma" che ha il suo quartier generale al Teatro Garibaldi si diffonde in altri quattro luoghi della città: la Galleria Civica - Spazio Per Enna, di piazza Scelfo, il caffè letterario Alkenisa e la Facoltà di Studi Classici Linguistici e della Formazione, che hanno ospitato le conversazioni d'autore, e ancora l'auditorium dell'Istituto Napoleone Colajanni di Enna Bassa. Attori e scrittori hanno incontrato il pubblico con conversazioni d'autore per parlare di teatro, letteratura orale, pratiche di scrittura e di teatro. Cromosoma vuole essere una vetrina della scena contemporanea siciliana indagandone il suo gene, ormai riconosciuto in tutto il mondo. Il festival indaga il senso e l'anti-senso del teatro del Sud, interpretando lo spazio insulare siciliano come fonte inesauribile di rappresentazioni. Cromosoma vuole essere l'anatomia di questa isola plurale e della sua estetica divergente. Siamo alla prima edizione ma puntiamo già a diffondere il festival in tutta la Sicilia.

• Teatro in fortezza

Direzione artistica: Egle Doria e Silvio Laviano

Città: Sperlinga (EN)

Periodo:

Anno di fondazione: ...

Numero edizioni svolte: 3

Il progetto Teatro in fortezza nasce con l'obiettivo e il desiderio di rivalutare culturalmente e artisticamente, attraverso l'arte del teatro, uno dei luoghi tra i più affascinanti del territorio siciliano: il Castello di Sperlinga e il borgo che lo accoglie. Le edizioni della rassegna hanno dato spazio a spettacoli di drammaturgia contemporanea suddivisi in percorsi e a diversi spettacoli in forma itinerante.

[MESSINA]

• SabirFest

membri comitato promotore: **Gigi Spedale (Sez. Teatro/Cinema) e Biagio Guerrera (Sez. Musica)**

Città: Messina e Catania

Periodo: Ottobre

Anno di fondazione: 2014

Numero edizioni svolte: 5

SABIRFEST è una manifestazione annuale che – nello spirito del sabir, lingua franca parlata nei porti e sulle imbarcazioni del mediterraneo – pone al centro dell’attenzione questo mare non solo come immenso patrimonio di storia, tradizioni, diversità tra i popoli che lo abitano, ma soprattutto come spazio culturale e sociale unico nel suo genere e determinante per progettare e vivere nuove forme di cittadinanza contro vecchie e nuove ingiustizie, vecchie e nuove preclusioni.

SABIRFEST propone quattro giornate che invitano a ripensare e a scoprire insieme la complessità dello spazio geografico e umano del Mediterraneo, delineando i percorsi su cui fin dalla prima edizione, nel 2014, la manifestazione continua a viaggiare nell’immaginario e nelle pratiche quotidiane di chi vi partecipa.

SABIRFEST si compone di tre sezioni tra loro complementari:

SabirFestival: Festival internazionale con un fitto programma di incontri con scrittori, attori e intellettuali, che spaziano dalla letteratura al teatro, dal cinema alla musica e ai laboratori per bambini e ragazzi.

SabirMaydan: una serie di dialoghi tra cittadini e giornalisti, intellettuali, artisti, provenienti da diversi paesi del mediterraneo, e un Forum internazionale tra gli attivisti e i rappresentanti della società civile impegnati nella costruzione di una cittadinanza mediterranea.

SabirLibri: Mostra mercato della produzione dal e sul mediterraneo, sostenuta dalla partecipazione di editori indipendenti e con un’area specifica dedicata ai libri per bambini.

Tra i partner: Università degli Studi di Messina e ERSU Messina.

• Festa Teatro EcoLogico

Direzione artistica:

Luogo: Stromboli

Periodo: Giugno / Luglio

Anno di fondazione: 2013

Numero edizioni svolte: 6

Dal 2013 a Stromboli (Messina) all'inizio dell'estate si svolge la Festa di Teatro Eco Logico che, come ogni festa, è anzitutto occasione di incontro e di celebrazione. Incontro fra artisti del teatro, della musica, della danza e studiosi ed esperti in vari ambiti culturali, sociali e scientifici. Ed è occasione di incontro fra questi e il pubblico, riuniti sulla perla nera del mediterraneo per celebrare un tema, un anniversario, un personaggio o un'opera scelti per ciascuna edizione, in 10 giorni di eventi "a spina staccata", vale a dire senza utilizzo di energia elettrica per l'illuminazione e l'amplificazione. I corpi del pubblico e dei performer (attori, cantanti, strumentisti, danzatori ma anche scrittori, vulcanologi, archeologi, geologi, astronomi, filosofi o altri studiosi) sono illuminati dalla stessa luce, del "sole o l'altre stelle" (e fuochi e candele) e sono in relazione con il luogo della performance senza l'alterazione o l'imposizione acustica dell'amplificazione elettrica. La Festa di Teatro Eco Logico è un'isola di disinquinamento acustico, un'occasione per rimettere l'essere umano al centro della performance dal vivo e un'occasione di risparmio energetico ed inoltre è una speciale occasione per visitare e conoscere Stromboli in modo originale e variegato. Seguendo gli appuntamenti offerti dalla Festa è possibile visitare posti e panorami non sempre accessibili: non soltanto luoghi naturali come grotte, spiagge, rocce e pendii o luoghi pubblici come il sagrato di una chiesa o la piazza o i moli d'attracco ma anche case e terrazze private che aprono le loro porte alla Festa e a coloro che vi partecipano.

• Movimenta Festival

Direzione artistica: Raffaella Pollastrini, Giovanni Scarcella

Città: Messina

Periodo: Settembre

Anno di fondazione: 2017

Numero edizioni svolte: 2

Movimenta Festival, giunto alla seconda edizione, invita a frequentare il corpo, in tutta la sua bellezza e forza. Ha ospitato artisti internazionali nello splendido scenario di Capo Peloro, Punta Faro a Messina. Il Festival nell'ultima edizione si è arricchito della preziosa collaborazione di Pierfrancesco Mucari, nel ruolo di direzione musicale del Festival. La collaborazione è nata dalla convinzione che il suono e il corpo si generano insieme e si nutrono reciprocamente nelle vibrazioni e frequenze che producono.

• Marosi Festival (Stromboli)

Direzione artistica **Giulia Ferrato**

Luogo: Stromboli

Periodo: Giugno

Anno di fondazione: 2019

Numero edizioni svolte: 3

L'Associazione culturale Marosi nasce nel 2019, dopo due anni di esperienza nell'organizzazione del Festival internazionale Marosi sull'isola di Stromboli e a Napoli con una edizione invernale. L'obiettivo di Marosi è creare un polo dedicato alla danza, alla performance, alla ricerca artistica e all'alta formazione (anche peer to peer) al Sud Italia per valorizzare le arti performative come veicolo di conoscenza della contemporaneità. Marosi punta da una parte sul territorio di riferimento (un'isola nell'isola; vulcano) che ne ha ispirato le linee guida e delineato le sue stesse finalità dall'altra sul processo creativo nel lavoro di costruzione di un'opera d'arte. al fine di stimolare il pubblico ad addentrarsi nella genesi del lavoro dell'artista, dando visibilità e luce a ciò che spesso non viene visto.

L'Associazione Marosi opera nell'ambito delle performing arts: in questi anni il Festival ha visto la partecipazione di circa 60 artisti, tra performer, insegnanti, registi, coreografi, fotografi, musicisti e speaker, provenienti da tutto il mondo, coinvolgendo un pubblico di circa 800 persone per ogni edizione in spettacoli, workshop, atelier, talk e conferenze. Tutti gli spettacoli sono gratuiti.

- **InCastro – Festival
Multidisciplinare**

direzione artistica **Giorgia Di Giovanni, Pierfrancesco Mucari**

Città: Castoreale (ME)

Periodo: Luglio

Anno di fondazione: 2019

Numero edizioni svolte: 1

Forti della convinzione che l'arte possa abitare qualsiasi luogo e che proprio da esso ne possa prendere linfa, desideriamo far divenire Castoreale, già città d'arte per il variegato patrimonio storico-culturale, laboratorio ed esperienza viva in cui danza, musica, paesaggio e architettura trovino la loro sinergia.

L'urgenza di far conoscere uno dei borghi più belli d'Italia e la sua energia espressiva a più artisti e ad operatori del settore culturale porta a sviluppare il progetto InCastro, prevedendo progetti trasversali di singole energie ed associazioni operanti nel borgo castrense, mirati al senso di appartenenza e a una comune progettualità di crescita.

Festival dei due Mari

direzione artistica **Filippo Amoroso**

Città: Patti Marina (ME)

Periodo: Luglio / Agosto

Anno di fondazione: 2001

Numero edizioni svolte: 19

La manifestazione, giunta alla sua 19° edizione, ideata e curata dal Teatro dei due Mari, patrocinata dal MIBACT, dalla Regione Siciliana, dalla Soprintendenza BB.CC. di Messina e dal Comune di Patti (ME), avrà anche quest'anno come scenario il suggestivo Teatro antico di Tindari e la dimora storica di Villa Pisani a Patti Marina. Sede della Biblioteca Comunale della Città, Villa Pisani con il suo incantevole giardino, accoglie la prima parte del Festival dei due Mari, coinvolgendo autori, registi, attori e giovani compagnie di affermata qualità e di grande prestigio artistico della scena teatrale Contemporanea.

• Write – Residenza internazionale di drammaturgia

Direzione artistica: Tino Caspanello

Città: Mandanici

Periodo: luglio

Anno di fondazione: 2016

Numero edizioni svolte: 3

“WRITE Scritture in residenza” è un progetto di residenza internazionale artistica e teatrale, organizzata da Latitudini-Rete siciliana di Drammaturgia Contemporanea, le cui prime edizioni estive hanno avuto luogo presso il Monastero Basiliano di Santa Maria Annunziata di Mandanici, Comune della provincia di Messina.

L'evento coinvolge un gruppo di drammaturghi provenienti dalla Sicilia, da altre regioni e da vari paesi europei. Ciascuno di questi autori, nell'ambito temporale di ogni singola giornata, produce una scrittura teatrale estemporanea, il cui allestimento viene subito affidato a un nucleo residente di attori. Tali lavori vengono rappresentati al pubblico la sera stessa.

Decisivo e qualificato il contributo culturale e scientifico per turisti e residenti, che potranno fruire di un approfondimento della conoscenza del territorio siciliano e della vivace attività artistica diffusa in tutta la Regione, utile anche alla promozione della produzione artistica, con immane incremento dei flussi di visitatori esterni e interni.

Dopo il grandissimo successo riscosso a livello nazionale ed europeo (grazie alla partecipazione di ospiti provenienti da Francia, Olanda, Polonia, Grecia e Spagna) delle residenze di drammaturgia internazionali, il progetto WRITE si è esteso con la residenza autunnale di TRE OSSI, tenuta in Malfa di Salina, nello scenario incantevole delle Eolie.

Un'edizione invernale decembrina è stata tenuta presso il Comune di Scaletta Zanclea.

• Il Cortile Teatro Festival

Direzione artistica Roberto Bonaventura

Città: Messina

Periodo: Luglio / Agosto

Anno di fondazione: 2012

Numero edizioni svolte: 8

Giunta all'ottava edizione la Rassegna, denominata per i primi 5 anni 'Forte Teatro Festival', esibitasi all'interno del Forte San Jachiddu, si è poi rinnovata nel 2017 ne 'Il Cortile Teatro Festival'.

In scena, durante queste otto edizioni, si sono avvicendate compagnie, organismi di produzione e professionisti del territorio (e non solo), tra gli altri ricordiamo: Emma Dante, Scimone-Sframeli, Davide Enia, Carullo-Minasi, Teatrino Giullare, Teatro dei Naviganti, Gianfranco Quero, Alessio Bonaffini, Gianfranco Berardi, Ascanio Celestini, Cesar Brie, Gaspare Balsamo, Tino Caspanello, Gianluca Cesale.

• Horcynus Festival

Direzione artistica: Massimo Barilla

Città: Messina

Periodo: luglio/agosto

Anno di fondazione: 2003

Numero edizioni svolte: 17

Horcynus Festival è uno spazio multidisciplinare dedicato alle arti performative e non del Mediterraneo. Inserendosi in un processo continuativo di ricerca internazionale vuole rappresentare uno spazio di lavoro e di confronto aperto tra linguaggi, contesti culturali, discipline artistiche, approcci etici ed estetici differenti. Accanto all'organizzazione di eventi strutturati, l'intento è quello di promuovere la ricerca, lo scambio, la contaminazione tra i diversi linguaggi artistici anche attraverso produzioni originali; cercare di scoprire e promuovere i fermenti più vivi e innovatori nel campo delle arti; organizzare incontri, laboratori, seminari interdisciplinari con gli artisti ospiti. All'interno del Festival trova spazio MigrAzioni tra terre e mare, la sezione dedicata a Teatro e Danza.

[PALERMO]

• Minimo Teatro Festival

Direzione artistica: Rossella Pizzuto e Laura Scavuzzo

Città: Palermo

Periodo: Marzo

Anno di fondazione: 2012

Numero edizioni svolte: 9

Il Minimo Teatro Festival (MTF) è un Festival nazionale di teatro che si svolge a Palermo e raccoglie opere e artisti da tutto il territorio nazionale per tre giorni di danza, teatro, spettacoli e workshop. Il Festival rappresenta sempre di più un'importante vetrina per gli artisti che hanno l'occasione di mostrare il proprio lavoro a una giuria di esperti e professionisti del teatro (scelti ogni anno tra personalità di spicco, critici teatrali, direttori artistici, registi e coreografi...) e a un pubblico attento e curioso, e hanno l'opportunità di conoscere e condividere il lavoro di altri colleghi sia durante la messa in scena e le prove che durante i workshop e la semplice convivenza.

Un teatro che ha come protagonista l'attore, il suo corpo e la sua voce, che non necessita di scenografie imponenti, artifici scenici o compagnie numerose ma non esclude possibili e affascinanti intersezioni con altri elementi quali la musica e le nuove tecnologie. Il MTF è la soluzione per rispondere ai limiti di budget, di spazio e di risorse che spesso il teatro si trova ad affrontare: il massimo del coinvolgimento con il minimo allestimento.

• Festival ConFormazioni

Direzione artistica: Giuseppe Muscarello

Città: Palermo

Periodo: Aprile

Anno di fondazione: 2017

Numero edizioni svolte: 3

ConFormazioni Festival è un Festival nomade, è soprattutto Palermo con i suoi luoghi di eccellenza, anche per la sua architettura.

L'edizione del 2019 ha registrato oltre ad una notevole affluenza di pubblico per gli spettacoli anche una vasta partecipazione per i sei workshop previsti, con la presenza di più di trenta partecipanti provenienti da tutta Italia. E ancora gli incontri tematici con sono stati motivo di grande interesse sia per gli allievi del coreutico di Palermo (che sono stati presenti anche ai workshop che agli spettacoli) che per gli spettatori.

• Presente Futuro Festival

Direzione artistica: Luca Mazzone

Città: Palermo

Periodo: Maggio

Anno di fondazione:

Numero edizioni svolte: 15

Presente Futuro, giunto alla 15ma edizione, è un Festival internazionale con un premio annesso dedicato alla giovane creazione contemporanea nell'ambito delle arti performative della scena (Teatro, Danza, Teatro-Danza, Physical Theatre, Performance). Il festival che si pone come momento di visibilità e promozione della scena emergente europea, intende sostenere e accompagnare la creazione contemporanea attraverso connessioni internazionali, sostegno alla produzione, residenze e confronto con pubblici e operatori del settore di diversi paesi. Rispondendo all'identità internazionale e alla vocazione dello scambio artistico culturale del Teatro Libero Palermo e del suo storico festival "Incontroazione", "Presente Futuro" intende creare delle opportunità di connessioni che consentano l'accompagnamento alla produzione e il sostegno della giovane creatività votata ai nuovi linguaggi della scena.

Il Festival declinerà la propria identità attraverso attività di formazione, incontri, scambi e il premio "Presente Futuro Prize" che consentirà di ottenere un premio in denaro, una residenza, e l'opportunità di presentare la versione completa del proprio lavoro all'interno della stagione 20/21 del Teatro Libero o in seno alla 16esima edizione del Festival Presente Futuro nel 2021. Verranno inoltre assegnati altri premi che favoriranno il sostegno alla creazione artistica tra cui diverse residenze internazionali tra cui quella offerta dal festival Between The Seas (Grecia) e dal Teatro San Materno di Ascona (Svizzera) o premi in denaro, erogati dal dipartimento di Storia dell'Arte e Spettacolo dell'Università La Sapienza di Roma e dal COBAS Scuola di Palermo.

• La macchina dei sogni

direzione artistica Mimmo Cuticchio, Elisa Puleo

Città: Palermo

Periodo: Luglio / Agosto

Anno di fondazione: 1984

Numero edizioni svolte: 36

“La Macchina dei Sogni” nasce nella primavera del 1984 come omaggio ai 50 anni di attività artistica di Giacomo Cuticchio, e come segno di riconoscenza dei figli nei confronti del padre-maestro. Spettacoli mostre e convegni si alternano nell’arco di un mese.

Per dieci anni consecutivi il festival si svolgerà a Palermo, dove restituisce al pubblico luoghi poco conosciuti, tra cui la Villa Filippina, la Città dei ragazzi, le stalle di Palazzo Butera, l’ex Caserma Falletta, il Castello di Maredolce. Dopo qualche edizione a Sortino (SR) e poi a Terrasini, il festival avrà luogo, per alcune edizioni consecutive, a Polizzi Generosa (PA).

Lungo la parabola di trentasei edizioni, sono passati da “La Macchina dei Sogni” oltre 1200 spettacoli. Senza contare le mostre e le installazioni di vario tipo: video, musicali, visive. Tutto ciò è possibile perché non si tratta di cartelloni filtrati da agenzie e impresari; il contatto con gli artisti è diretto, perché si tratta in genere di artisti conosciuti da Mimmo Cuticchio in giro per i festival e le rassegne ma anche tra i vicoli, le piazze e le cantine in Italia e nel mondo.

Il pubblico, nelle ore pomeridiane e serali, è composto soprattutto da ragazzi e famiglie, mentre in tarda serata gli spettacoli sono indirizzati ad un pubblico più adulto e attento al teatro di ricerca e sperimentazione.

“La Macchina dei sogni” è un Festival che coinvolge attori e spettatori in un grande festa del teatro, un teatro particolare, quello di figura e di narrazione, che, per sua natura, induce lo spettatore stesso a essere parte attiva nell’elaborazione delle storie, che si arricchiscono e si completano nella sua immaginazione. Il festival propone ogni anno un tema diverso e gli spettacoli, ospitati o prodotti, elaborano, nelle forme più libere e fantasiose, l’argomento proposto.

• Valdemone Festival

Direzione artistica: Tanto di Cappello

Città: Pollina (PA)

Periodo: Agosto

Anno di fondazione: 2010

Numero edizioni svolte: 10

Il Valdemone, ha come location un piccolo borgo, Pollina è un festival diffuso di teatro di strada, musica e circo contemporaneo, gli spettacoli sono scelti e incastonati nei vicoli, piazze e nel favoloso anfiteatro che abbiamo la fortuna di poter utilizzare.

Il festival si fonda sull'idea di creare un evento culturale e alternativo nella realtà artistica e culturale della Sicilia, invadendo le strade e le piazze del paese e creando una vera e propria festa che sia vissuta a tutto tondo sia dal pubblico che dalla stessa gente del paese. Il Valdemone Festival è organizzato dall'associazione artistica "Tanto di Cappello" che ha sviluppato un concetto di Festival votato a promuovere il teatro di strada e il circo contemporaneo cercando di valorizzare tutti i generi artistici, integrandoli in un contesto unico nel suo genere, dando assoluta priorità all'innovazione artistica.

• Mercurio Festival

Direzione artistica: **Babel Crew** condivisa con gli artisti dell'edizione

Città: Palermo

Periodo: Settembre

Anno di fondazione: 2019

Numero edizioni svolte: 1

Mercurio Festival riflette sul ruolo degli artisti nelle direzioni (artistiche) da prendere laddove per direzione si intenda un processo in evoluzione, una crescita, un moto in avanti.

In un contesto in cui le programmazioni dei Festival e quelle delle stagioni (dei teatri, delle stagioni musicali e dei cinema) sono sempre di più rette parallele che non si incontrano quasi mai ... così come gli artisti stessi tra di loro si incontrano sempre meno ... proviamo a capire e sperimentare se possibile fare degli artisti il soggetto e non l'oggetto di una direzione da prendere. Se sono (ben) disposti, se disponibili, se capaci al confronto e se vogliono assumersi la responsabilità di questo.

Un invito che non sia solo la partecipazione ad un (ennesimo) festival ma quello di dare il proprio contributo alla direzione che questo vuole prendere: gli artisti di ogni edizione infatti faranno parte del comitato artistico dell'edizione successiva! E così di edizione in edizione.

Cercando di tracciare un percorso, fatto di collegamenti, di confronti, di connessioni, come delle particelle di Mercurio, protetti dallo stesso Dio, guardando lontano, almeno quanto alla distanza che ci divide dal nostro pianeta di riferimento.

Gli Artisti Vorranno farlo?

Ne saranno capaci? Saranno generosi?

Chiameranno il loro amico/sodale/parente così come sono pronti a criticare?

Una direzione del genere si può solo immaginare o si può anche fare?

Ci riusciremo? Saremo capaci di curarne gli slanci in unica direzione?

Dove ci porterà? Dove arriveremo? Arriveremo?

Questo esperimento è destinato a fallire?

• Festival Teatro Bastardo

Direzione artistica: Giovanni Lomonaco

Città: Palermo

Periodo: Novembre

Anno di fondazione: 2015

Numero edizioni svolte: 5

Il Festival Teatro Bastardo intende realizzare una serie di attività culturali, a carattere permanente, che possano fornire l'opportunità di focalizzare su più fronti la riflessione sui diritti delle persone, sulle differenze e sulle identità plurali di ognuno. L'idea è quella di creare uno spazio di ricerca teatrale che sia di contaminazione e di imbastardimento fra diverse forme artistiche, fra diverse fonti di ispirazione, fra differenti modi di sperimentare sul vecchio e sul nuovo senza soluzione di continuità.

Il Festival si colloca pertanto all'interno di questa ampia elaborazione culturale, che si sforza di dare spazio alla ricerca e al confronto sui temi della diversità e sui diversi modi di fare ricerca teatrale. Infatti, la scelta di chiamare il festival "bastardo" rientra nel progetto di valorizzare il termine queer più da un punto di vista prospettico - che sia volutamente destrutturante sulle cose, sui fatti e sulle persone - che da quello contenutistico e limitato al solo mondo glbtqi. Come nel mondo anglofono si è operata una risemantizzazione del vocabolo queer (= strambo), usato prima in senso dispregiativo per connotare gli omosessuali, adesso - prendendo in prestito il termine bastardo - si vuole tentare di significarlo in un'accezione positiva, ovvero come sfida coraggiosa di chi non ha paura di contaminarsi lavorando sulle linee di confine dove tradizione e innovazione si incontrano, dove la molteplicità, le sfumature e le zone d'ombra trovano casa. L'idea progettuale è di lavorare in quello spazio dove è possibile concedersi ancora la sospensione del dubbio, il tempo dell'attesa senza essere divorati dalla frenesia dei nostri tempi nei quali spesso non è più possibile una riflessione adeguata poiché dietro l'angolo c'è sempre la novità, imposta dalla legge del mercato, che incombe, novità alla quale bisogna arrendersi a discapito del tempo dell'elaborazione mentale che fa maturare i saperi e le conoscenze in modo appropriato.

• Festival di Morgana

Direzione artistica: Rosario Perricone

Città: Palermo

Periodo: Novembre

Anno di fondazione: 1975

Numero edizioni svolte: 44

Il Festival di Morgana è una rassegna teatrale incentrata sulle pratiche teatrali tradizionali e sul teatro di figura contemporaneo. La manifestazione è volta a promuovere la mobilità transnazionale di artisti e operatori nel settore della cultura attraverso la collaborazione con numerosi festival e organizzazioni nazionali ed internazionali. Sin dalla sua prima edizione, il Festival ha incoraggiato il dialogo interculturale adottando un approccio interdisciplinare attraverso l'inclusione delle arti visive e di performance con figure animate e musica. Nelle ultime cinque edizioni, il Festival di Morgana ha ospitato più di 500 artisti e non soltanto sono state organizzate performance teatrali ma anche convegni, incontri e visite guidate che hanno coinvolto artisti e docenti italiani e stranieri nonché mostre incentrate sul teatro di figura.

• Progetto Amazzone

Direzione artistica: Lina Prosa e Anna Barbera

Città: Palermo

Periodo: Ottobre

Anno di fondazione: 1996

Numero edizioni svolte: 12

Il Festival si articola come Biennale di Mito, Scienza, Teatro. Il festival è a carattere multidisciplinare dedicato alle esperienze estreme del corpo (cancro, diversità, clandestinità...).

Figura di ispirazione è l'Amazzone, la guerriera che si amputò un seno per combattere meglio, metafora della lotta contemporanea contro il cancro. Ma anche evocazione di quella sintesi memorabile di utopia e coraggio femminile, che vide una comunità arcaica di donne ribellarsi alla schiavitù e utilizzare il corpo per un nuovo progetto di vita: il corpo come utopia.

Il Progetto Amazzone, in maniera innovativa, propone lo stesso esempio alla società e alle donne colpite da cancro: la donna al centro di un evento globale, nell'unità inscindibile di corpo e mente. Un cambiamento di posizione che intende la malattia evoluzione e storia della persona e non esperienza di divisione e di interruzione della vita di pensiero, delle relazioni umane.

Il Progetto si rivolge a tutti nell'obiettivo di risanare la divisione nella società occidentale tra sani ed ammalati; promuove l'esperienza della malattia come cambiamento e intende la "cura" come ricerca di strumenti molteplici idonei a gestire tale cambiamento. Nello stesso campo di azione: psicologia, medicina, cultura, antropologia, teatro. Fondamento del Progetto è la guarigione intesa come "processo" e quindi non come ritorno alla normalità "a come si era prima", secondo il più diffuso luogo comune, ma come attraversamento della diversità (la malattia) e acquisizione della coscienza del cambiamento. Questo non è solo un viaggio individuale, ma è un viaggio collettivo verso la rimozione dei condizionamenti e dei pregiudizi che stanno intorno al cancro, specialmente il cancro al seno, che comporta per la donna una doppia chirurgia, fisica e simbolica. Il seno è simbolo del piacere, della nutrizione.

• Festival delle letterature migranti

direzione artistica **Davide Camarrone** (curatore programma teatro **Giuseppe Cutino**)

Città: Palermo

Periodo: Ottobre

Anno di fondazione: 2015

Numero edizioni svolte: 5

Il festival è un'importante manifestazione dedicata ai libri e alla letteratura, all'incontro tra popoli e a tutte le forme di migrazione, narrativa, geografica, culturale.

La proposta culturale si sviluppa con un nodo centrale legato alla letteratura che si contamina con gli altri linguaggi: arte contemporanea, musica, cinema e teatro. Il programma ruota intorno a decine libri che danno vita a incontri e confronti tra autori e intellettuali provenienti da tutto il mondo - scrittori, critici, editori, registi, giornalisti, illustratori, saggisti, attori, musicisti, artisti - e altrettanti discussant: una comunità, questi ultimi, di autori, critici, docenti, esperti e giornalisti palermitani o a Palermo residenti, rappresentanti di fedj, culture e visioni differenti. E accanto alle talk interdisciplinari, i luoghi e le giornate del Festival si animano con concerti, proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali e esposizioni. Fondamentali sono anche gli incontri di carattere sociale che coinvolgono realtà culturali e sociali del territorio, tra cui le comunità migranti, le diverse confessioni religiose, gli istituti di cultura, associazioni di volontariato, istituzioni penitenziarie e altri enti culturali e che vedono i numerosissimi partner del Festival come attori attivi della manifestazione e produttori di contenuti in sinergia con la direzione; nonché la partecipazione delle comunità migranti come protagonisti e non solo semplici fruitori della proposta culturale. Gli incontri del Festival delle Letterature Migranti si svolgono ogni anno in diversi luoghi della città, dal centro storico e alle periferie: dal Museo Archeologico Regionale Antonino Salinas, che con i suoi chiostri e le sale interne sarà il cuore pulsante del Festival, a Villa Trabia dove sorgerà la Casa delle Letterature (nuovo progetto dell'Associazione); dal Teatro Massimo a Palazzo Branciforte; dal Teatro Biondo alla GAM - Galleria d'Arte Moderna; fino ai centri commerciali a Brancaccio e Borgo Nuovo e ai centri educativi del territorio attivi allo Zen, alla Noce, al Cep e ai Danissinni.

[RAGUSA]

• Scenica Festival

Direzione artistica **Andrea Burrafato / Santa Briganti**

Città: Vittoria (RG)

Periodo: Maggio

Anno di fondazione: 2009

Numero edizioni svolte: 10

Scenica nasce a Vittoria come momento intenso di proposta artistica, culturale e formativa, esplorazione tra le arti, spazio di scambio e confronto, laboratorio di idee ed esperienze. Circo, teatro, musica, danza, laboratori, residenze: Scenica è un contenitore dai molteplici aspetti e attento ai diversi linguaggi della scena contemporanea italiana e europea.

Il Festival si svolge a maggio, in alcuni dei luoghi più significativi del centro storico di Vittoria: oltre al Teatro Comunale (al momento chiuso per problemi di agibilità) il festival coinvolge cortili, chiostrì e saloni comunali che vengono trasformati in spazi per accogliere gli spettacoli.

Il Festival è sostenuto dal Comune di Vittoria e dal 2018 anche dal Mibact.

[SIRACUSA]

• Codex Festival

Direzione artistica: **Salvatore Tringali**

Città: Noto (SR)

Periodo: Settembre

Anno di fondazione: 2013

Numero edizioni svolte: 7

Codex Festival è un 'contenitore' culturale pensato per esplorare nuove strade e creare uno scambio tra l'artista contemporaneo e la scena culturale siciliana. Il Codex costituisce una piattaforma per artisti teatrali e performativi, che stanno reinterpretando le arti tradizionali o reinventandone delle nuove. Il festival Codex vuole essere una fucina, un punto di incontro, un crocevia dove scambiare i codici usati per comunicare bellezza, difficoltà, amore e cultura. L'idea è quella di scoprire nuove strade, o semplicemente metterne in luce altre già esistenti, che affrontano l'arte dal vivo in maniera insolita e non scontata, partendo dalla sperimentazione dei singoli artisti o gruppi, provando in qualche modo a farli interagire tra di loro in una tre giorni (consigliando la frequenza tra tutti gli artisti o gruppi che si esibiranno) incentrata sulla conoscenza di sé e dell'altro.

Si parte dall'utilizzo del proprio corpo come strumento d'arte e di conoscenza, passando al corpo altrui come materiale da modellare, presentare o rappresentare.

Si trasla verso la perdita del corpo "l'arte immateriale" l'assenza di supporto e i flussi informativi. Infine ci si guarda intorno e il nostro occhio cade sulla terra, come terra madre, quindi tutto ciò che nasce spontaneamente o che grazie all'intervento dell'uomo-artista assume delle forme o si fa vettore di idee e significati.

La base di questi giorni di lavoro e di esposizione artistica sarà: l'arte in tutte le sue forme contemporanee, il mondo virtuale, la cultura tradizionale rivista con occhi nuovi, il corpo proprio dell'artista e dello spettatore, l'intercultura come fusion e meltinpot.

• Ortix Drama Festival

Direzione artistica: allievi INDA Accademia Del
Dramma Antico/ Referenti **Nicola Morucci, Ornella
Matranga**

Città: Siracusa

Periodo: Ottobre

Anno di fondazione: 2019

Numero edizioni svolte: 1

Ortix Drama Festival – Nuovi incontri teatrali è un Festival interamente organizzato e autogestito dagli allievi dell'Accademia D'Arte del Dramma Antico "Giusto Monaco" al fine di far nascere un'occasione per gli stessi allievi di sperimentarsi in maniera autonoma e libera nella creazione dei propri progetti artistici. Un progetto nato dall'esigenza condivisa di trovare spazi - geografici e temporali - dedicati alla propria crescita professionale.

Per ogni edizione è prevista la realizzazione di spettacoli che nascono in continuo dialogo con lo spazio in cui andranno in scena. Il Festival valorizza infatti tanto spazi di teatro convenzionali, quanto luoghi che pur non nascendo come spazi scenici, lo diventano attraverso un percorso creativo. Lo spettatore di Ortix Drama Festival potrà dunque assistere a spettacoli in teatri, aule accademiche, pub, locali, ma anche e soprattutto all'aperto nei meravigliosi luoghi di Ortigia e Siracusa: tutti i luoghi che noi allievi abitiamo per tre anni e che diventano occasione di incontro, bellezza e condivisione.

[TRAPANI]

• Festival delle Orestidi

Direzione artistica: Alfio Scuderi

Città: Gibellina (TP)

Periodo: Luglio / Agosto

Anno di fondazione: 1982

Numero edizioni svolte: 38

Le Orestidi di Gibellina sono un Festival di teatro, musica, arti visive, con spettacoli, concerti e mostre che negli anni hanno visto la presenza di artisti, attori, registi della scena contemporanea internazionale. Per ricordarne alcuni: Bob Wilson, Peter Stein, Thierry Salmon, Emir Kusturica, Eimuntas Nekrosius, Philip Glass, Goran Bregovic, Raul Ruiz, Théâtre du Soleil, Amos Gitai.

Venticinque secoli fa, Eschilo scrisse il tragico destino di Oreste, quell'uomo che nel cancellare la vita dei progenitori, rifiutò il dispotismo teocratico negatore della ragione e della libertà dell'uomo, affermando, per la prima volta nella storia, lo stato di diritto e un nuovo ordine di democrazia. E proprio venticinque secoli dopo, all'indomani di un terremoto che ha cancellato 14 città nella Valle del Belice, si riproponeva nuovamente in Sicilia il tema del riscatto da miserie, antiche e nuove, e da una sorte di emarginazione e violenza.

Per celebrare la rifondazione della città e segnare l'alba di un destino tutto da riscrivere, sulle rovine della distrutta Gibellina, novella Troia e immaginario Palazzo degli Atridi, Ludovico Corrao riproponeva la recita dell'Orestea nel 'siciliano poetico' ideato da Emilio Isgrò: un vigoroso messaggio di rinascita culturale per tutti i popoli minacciati dai sismi della storia e dai non meno potenti terremoti di civiltà operati dalla guerra.

L'Orestea segna l'inizio di una profonda germinazione di incontri culturali tra artisti, architetti, musicisti, poeti, contadini, artigiani, operai, donne e giovani che insieme rifondano la città e riscoprono l'eternità di Arte e Bellezza: alla riscoperta delle radici della loro identità e della loro storia per approdare finalmente al genius loci nella nuova terra promessa, edificata dopo quattordici anni di esilio.

• Scena Segesta Festival

Direzione artistica: Lina Prosa

Città: Calatafimi Segesta (TP)

Periodo: Luglio

Anno di fondazione: 2020

Numero edizioni svolte: 0

Il Festival, quest'anno alla sua prima edizione, tiene profondamente conto dell'esperienza Covid 19, sia nei contenuti che nella forma di organizzazione. I contenuti ruotano intorno a Teatro e Sostenibilità, rimandando alle problematiche che uniscono l'epidemia con i comportamenti sociali e personali in un contesto ambientale oggi abbastanza rovinato. Sul piano della creazione contemporanea sono poste all'attenzione, sia sul piano formativo che scenico, le risonanze della drammaturgia greca nel racconto della condizione umana del presente. Il Festival si svilupperà tra il centro abitato di Calatafimi, il Teatro Antico di Segesta e il Bosco di Angimbè.

• Dionisiache - Teatro di Segesta Festival

Direzione artistica: **Nicasio Anzelmo**

Città: Calatafimi Segesta (TP)

Periodo: Luglio / Settembre

Anno di fondazione: 2015

Numero edizioni svolte: 5

L'obiettivo del nostro Festival è sempre stato dare spazio a spettacoli che avessero nel loro interno una specifica evoluzione del linguaggio. Abbiamo sempre operato per scelte di registi o compagnie, oltre le compagnie di tradizioni, che fanno della ricerca teatrale una loro costante. Ognuno di loro ha tradotto per la scena i grandi temi del mito e della storia dell'uomo. I grandi autori, che nei secoli si sono avvicendati, sono diventati nostri contemporanei sia per l'universalità del loro messaggio poetico e drammaturgico. Il nostro Festival recupera testi e spettacoli che non avrebbero mai avuto vita altrove. Le Dionisiache sono un momento culturale necessario ad una Sicilia che vive una offerta culturale, soprattutto in estate, molto labile se non assente del tutto. Il nostro Festival propone i grandi classici greci e latini, tragedie e commedie, senza tralasciare il teatro contemporaneo, che hanno il loro spazio naturale tra quelle pietre millenarie che hanno visto da secoli rappresentate le passioni umane. Il Teatro Antico di Segesta è un punto di riferimento culturale da oltre 53 anni per la Sicilia occidentale. Partner privilegiati delle Dionisiache Teatro di Segesta Festival sono l'Università di Palermo, (il "Dipartimento" "DAMS" per tutto ciò che riguarda competenze scientifiche e organizzative per promuovere il patrimonio letterario classico e nello specifico il teatro antico come veicolo per la formazione di un'identità culturale condivisa) e il CENDIC (Centro Nazionale di Drammaturgia Nazionale) di Roma. Obiettivo comune di ognuno di questi partner è valorizzare il teatro antico di Segesta e il Festival - Dionisiache come occasione per rilanciare l'attività di studio e di ricerca intorno alle radici della cultura classica nella contemporaneità, per rilanciare un turismo sempre più intelligente, per educare il pubblico alla fruizione dello spettacolo come bene indispensabile alla natura umana.

• In Mito

Direzione artistica: **Luana Rondinelli**

Città: Marsala (TP)

Periodo: Agosto / Settembre

Anno di fondazione: 2019

Numero edizioni svolte: 1

La volontà di creare presso il Museo Lilibeo un Polo Culturale, che dia una veste nuova superando così la sola esposizione di reperti di grande prestigio. L'idea è stata quella di creare un Festival con una serie di spettacoli di particolare interesse per il pubblico, ciò ha favorito la rappresentazione e la diffusione della cultura classica e della lingua siciliana, intesa come patrimonio culturale, che dovrebbe essere un tratto distintivo per il nostro territorio, valorizzando così il Parco Archeologico Lilibeo e di conseguenza il Museo al suo interno.

[VARIE PROVINCE]

• Teatri di Pietra

Coordinamento: **Aurelio Gatti**

Luogo: diverse città

Anno di fondazione: 2005

Numero edizioni svolte: 15

Dall'esperienza decennale maturata a livello nazionale dei Teatri di Pietra (1999) e successivamente di Contemporaneo Sensibile (2012), iniziative entrambe nate e sviluppatesi nell'idea di rete teatrale e culturale, è nato e si è articolato Teatri di Pietra Sicilia con l'obiettivo di fare dell'esperienza teatrale e creativa un efficace strumento di ri-posizionamento e ri-vitalizzazione delle Comunità e del Patrimonio minore. Comunità e territori che, seppure tassello importante nel percorso di salvaguardia di un paesaggio culturale diffuso e identitario, sono stati resi marginali e secondi - a favore dei maggiori attrattori come le aree metropolitane, per molto tempo intese come centri trainanti se non altro per l'illusione del più vasto e immediato bacino di utenza e consumatori che rappresentavano.

La prima edizione è nata nelle aree archeologiche di Morgantina (Aidone), Palmintelli (Caltanissetta) e Selinunte (Castelvetrano). Nel 2014 operava in diciassette siti monumentali con centoquarantadue iniziative con l'adesione di otto province. L'assenza di riconoscimento e sostegno regionale ha segnato una riduzione della 'rete' che oggi conta su sette siti storici e cinque di recente adesione.

Nel 2019 si sono realizzate oltre 60 spettacoli e progetti di laboratorio, formazione del pubblico e workshop sui linguaggi della scena. Per il 2020 il programma - riformulato a seguito della pandemia COVID, prevede tredici opere di teatro/musica e danza in dieci comuni per un totale di circa 52 tra spettacoli, due laboratori e quattro installazioni entro metà ottobre.

Arcipelago Sicilia - Osservatorio per i Festival della Scena Contemporanea è una rete informale di festival diffusi e attivi sul territorio che intende mappare e fare entrare in relazione le manifestazioni che, in varie parti dell'isola, si offrono come spazio di programmazione aperto alla scena contemporanea e ai linguaggi performativi.

Direttori artistici, critici, artisti e ricercatori si sono riuniti, raccogliendo l'invito di Filippa Ilardo, Simona Miraglia e Simona Scattina, per la prima volta il 19 giugno 2019, per riflettere su diversi temi riguardanti la creazione contemporanea e presentare una prima mappatura dei festival siciliani.

Obiettivo principale dell'Osservatorio è quello di costituire un network, indispensabile per potenziare le energie del territorio e di favorire uno sguardo reciproco di attenzione, conoscenza e condivisione.

La mappatura in progress fin qui realizzata sta diventando oggetto di studio e di progetti volti a promuovere l'ibridazione tra i generi del teatro, della danza, del circo e delle arti visive, a favorire la mobilità e la circuitazione di artisti internazionali e facilitare la collaborazione tra artisti di provenienze e ambiti diversi.